

SUONI DEL SILENZIO

HOME PAGE

FANZINE

LINKS & PARTNER

CONTATTI & INVIO MATERIALE

SUONI DEL SILENZIO TV

LUNEDÌ 2 GENNAIO 2014

LUIGI BLASIOLI "Sounds of Aracsep Valley"



LUIGI BLASIOLI "Sounds of Aracsep Valley" (Dodici lune Dischi)

Tornando a indire l'ordinario, come a indicare un nodo di percorsi imponente, da impotenti, si può ancora rientrare in una forma originale di dignità, arrivare a un livello di produzione sensibile, di jazz capace di racchiudere la follia nel riprodursi; al sentimento da sviluppare per ritenersi affidabili e centrarsi tra la rarità e l'unicità. Le note musicali

volgono a un sottofondo narrativo, si registra un sound di americano rimando per ringraziarci l'emotività disastrosa com'è strana che sia quest'epoca moderna, che si deve appalesare interamente se si vuol liberare la fantasia e trasmettere energie vere. Con una serenità riflettente senti battere il cuore dell'Abruzzo, ci si accolla un paese al naturale come pochi, confinato in una prospettiva relazionale, fatto d'immagini credibili se capovolte oltre che colorate sorridendo a un'idea per ogni orizzonte da riempire di una bellezza competitiva, di una notte che può valere il coraggio di tendere la mano al Prossimo o il definitivo distacco da questi. V'è un effetto di trascinarsi da ospitare in testa, con un aspetto socio/culturale, richiedibile possedendo l'anima di base, una ritmica passionale; sospettando di una creatività dissimulante, di quelle percezioni semiurbane che si susseguono vorticosamente, per farci diventare tubi e barre alla consegna di una procedura d'immobilità. Si prova a dare risposte solo essendo in grado d'incidere con la memoria di un vecchio affetto, per ritirarsi delicatamente, in un agghiacciante fatto di cronaca, da sciogliere per elevarlo al sentimento, con il gioco delle parti (solo se queste sono rifondabili); perciò l'intento di ascoltarci dentro va esposto e compreso benissimo, con elementi di leggerezza d'adeguare all'evidenza di ogni distacco di tipo generazionale, permeati coerentemente da un'arte come può essere la musica, da dare senza sfinirla con delle pagliacciate pop tanto per dimostrare una concertazione totale e di avere al contempo una voce fuoricampo, bensì avvalendosi di un'eleganza riconoscibile, coi toni e gli umori che fatalmente si condizionano, all'interno di un paesaggio da recuperare purché non lo si appesantisca con ulteriori disagi, piuttosto colti dalla sua spensieratezza per lasciarsi insaporire; di una dimensione spettacolare ma non irriuardosa, con delle tenaglie che guardano alle cose reali, come sono magari le donne mature alla ricerca di carne fresca, della vita; insomma ai piccoli confronti tra proposte e progetti densi di un sogno, di un indizio incantevole. Sì, noto che la voglia di assistere a un live di Blasioli pareggia quella di raffigurare il richiamo terreno, di assicurarlo senza scambiare la nostalgia per noia...

TRACKS:

Kids of Onirit Street
A Village Holiday
Bob and Joy, Five Miles away from Paradise
Creepy Night
Lost in the Woods
Adriartesia
On the Run like a Thief
Sounds of Aracsep Valley
Fallen in July
My Voice from the Valley

Vincenzo Calò
Voto: 8-/10

VISUALIZZAZIONI TOTALI

33,891

INFORMAZIONI

PERSONALI

Antonio di lena

Segui

[Visualizza il mio profilo completo](#)

ARCHIVIO BLOG

giugno (4)
maggio (13)
aprile (21)
marzo (17)
febbraio (8)
gennaio (5)
dicembre (8)
novembre (11)
ottobre (4)
settembre (5)
agosto (29)
luglio (24)
giugno (23)
maggio (24)
aprile (31)
marzo (11)
febbraio (33)

LETTORI FISSI

[Unisciti a questo sito](#)
con Google Friend Connect

Membri (5)



Sei già un membro? [Accedi](#)

Publicato da [Antonio di lena](#) a 09:15

Reazioni: divertente (0) interessante (2) eccezionale (0)



Etichette: [CD](#)

Nessun commento:

Posta un commento

Commenta come: Account Google ▾
[Pubblica](#) [Anteprima](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)